



REGIONE PUGLIA: NIDI, AGEVOLAZIONI PER I LIBERI PROFESSIONISTI

Roma, 5 gennaio 2018. Sono aperti i termini dell'Avviso NIDI, lo strumento con cui La Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile.

L'obiettivo di NIDI è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A, società interamente partecipata dalla Regione Puglia. La dotazione della misura è di circa 54 milioni di euro.

Può richiedere l'agevolazione chi intende avviare una nuova impresa o chi ha un'impresa costituita da meno di 6 mesi ed inattiva. L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie: giovani con età tra 18 anni e 35 anni; donne di età superiore a 18 anni; disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi; persone in procinto di perdere un posto di lavoro; lavoratori precari con partita IVA (*con meno di euro 30.000 di fatturato e massimo 2 clienti al momento della presentazione della domanda di agevolazione*) e l'impresa dovrà prevedere meno di 10 addetti; i liberi professionisti possono partecipare all'agevolazione soltanto in forma di associazione o società tra professionisti.

Con NIDI si può avviare una nuova impresa nei seguenti settori: attività manifatturiera; costruzioni ed edilizia; riparazione di autoveicoli e motocicli; affittacamere e *bed & breakfast*; ristorazione con cucina, sia in sede fissa che mobile (*sono escluse le attività di ristorazione senza cucina quali bar, pub, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ecc...*); servizi di informazione e comunicazione; attività professionali, scientifiche e tecniche; agenzie di viaggio; servizi di supporto alle imprese; istruzione; sanità e assistenza sociale non residenziale; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (*sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco*); attività di servizi per la persona; traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere; commercio elettronico.

Le agevolazioni sono così ripartite: per investimenti fino ad euro 50.000 l'agevolazione è pari al 100%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile; per investimenti tra i 50.000 euro ed i 100.000 euro l'agevolazione è pari al 90%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile; per investimenti tra i 100.000 euro ed i 150.000 euro l'agevolazione è pari al 80%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile.

Per avviare l'impresa è necessario essere in possesso delle seguenti disponibilità economiche: per investimenti fino ad euro 50.000, bisogna disporre del 22% per anticipare l'IVA; per investimenti tra i 50.000 euro ed i 100.000 euro, bisogna disporre del 32% (*10% di spese non agevolate più il 22% di IVA*); per investimenti tra i 100.000 euro ed i 150.000 euro, bisogna disporre del 42% (*20% di spese non agevolate più il 22% di IVA*).

Le domande di agevolazione possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, attraverso la procedura *online* e tramite gli sportelli informativi e di assistenza, reperibili al sito internet www.nidi.regione.puglia.it.

[Scarica l'Avviso e la scheda](#)

